

## FocusING FUORISALONE 2023

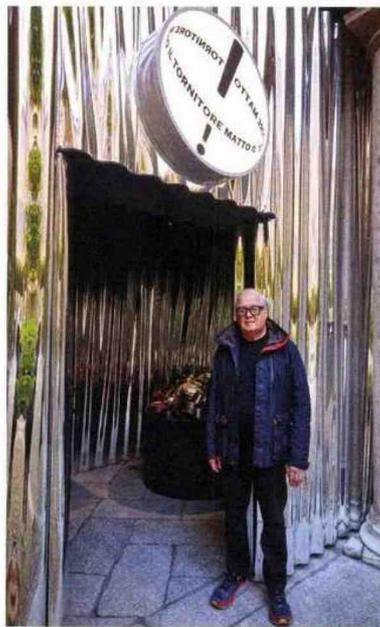
Oggetti in metallo del progetto **Il Tornitore Matto**  
uno delle quattro installazioni che hanno fatto parte della mostra  
Ars Metallica e nuovo brand di **Alessi** capitanato da Alberto  
Alessi (ritratto in basso) e coordinato da Giulio Iacchetti.



**Alessi** racconta l'arte del lavorare il metallo  
in una **mostra** realizzata da **AMD L Circle**  
e **Michele De Lucchi** a Palazzo Borromeo d'Adda.  
Quattro i progetti in scena, tra cui un **nuovo**  
**marchio** declinati in opere e **oggetti inediti**,  
creati per l'azienda da noti designer e artisti

foto di Carlo Lavatori  
testo di Franca Rottola

Una cornice d'eccezione per Alessi, che durante il FuoriSalone è stata ospite a Palazzo Borromeo d'Adda e nel suo meraviglioso cortile interno, in via Manzoni, con la mostra **Ars Metallica**. La scenografia di AMD L Circle e Michele De Lucchi ha accolto le opere in metallo progettate per il brand da Philippe Starck, Virgil Abloh, Salvador Dalí, oltre agli oggetti creati da designer internazionali per il nuovo marchio **Il Tornitore Matto**. Spiega il presidente Alberto Alessi: "La lavorazione del metallo è all'origine del laboratorio Alessi e, nello specifico, l'antico processo di pressatura a freddo del metallo, specialità di Omegna, la città in cui abbiamo sempre avuto sede. Qui c'è una tradizione di lavorazione del metallo, soprattutto per la produzione di articoli per la casa. Negli ultimi decenni Alessi ha esplorato diversi altri materiali come il legno, il vetro e la plastica, quindi ha pensato che fosse



giunto il momento di ricordare che noi siamo quelli che so chiamo "metallari" nel profondo. Da qui la mostra *Ars Metallica*.  
 Tra i protagonisti dell'esposizione, la prima collezione di arredi Alessi creata da Philippe Starck Poêle è composta da una sedia, un appendiabiti e uno sgabello, e trae ispirazione da un utensile da cucina. "La Poêle Chair è nata come uno scherzo serio, con lo schizzo di una padella con le gambe e la grande idea di acattare un'alta tecnologia esistente a scopi diversi. La seduta e lo schienale ispirati a una padella, le gambe come manici. La sedia incarna con eleganza i tratti più belli dell'intelligenza umana, umorismo e tecnologia. Proprio come il mio rapporto con Alberto e con Alessi", racconta Philippe Starck. La mostra ha celebrato anche l'esordio de il Tornitore Matto, un nuovo brand guidato da Alberto Alessi e coordinato da Giulio Iacchetti. Il progetto ha messo in risalto la maestria nella lavorazione del metallo e in particolare nell'utilizzo del tornio, riconosciuta da generazioni alla famiglia Alessi. La collezione comprende vari oggetti dedicati alla casa e alla tavola, firmati da nove designer internazionali: Michael Anastassiades, Federico Angi, Andrea Branzi, Pierre Charpin, Michele De Lucchi, Naoto Fukasawa, Paolo Ulian, Nika Zupanc e da Giulio



Iacchetti. "Anche se come azienda produciamo molti oggetti che sono essenzialmente contenitori", commenta Alberto Alessi, "ho dato a questi designer la libertà di immaginare quello che volevano. La maggior parte è tornata con idee per la casa, ma alcune di queste sono più vicine a opere d'arte. Tutti gli autori del gruppo sono interessati a sperimentare l'artigianato e le vecchie forme di produzione. Tornare alle origini è sempre utile per progettare il nostro futuro". ■

Sopra, il cortile di Palazzo Borromeo d'Adda che ha aperto le porte ad **Alessi** per la mostra *Ars Metallica*. Sotto, **Philippe Starck** che ha una lunga storia di collaborazione con Alessi, autore di Poêle, prima collezione d'arredi dell'azienda firmati dai designer.

